

C O M U N I C A T O S T A M P A

BANCO POPOLARE: RAGGIUNTA L'UNITA' DEI SISTEMI INFORMATICI

**Con la Banca Popolare di Cremona e la Banca Caripe si
concludono le migrazioni delle banche rete.**

Verona, 6 marzo 2008- A otto mesi dalla nascita, tutte le "voci" informatiche del Banco Popolare si esprimono nella stessa lingua.

Con l'introduzione delle procedure informatiche di Gruppo anche in Banca Popolare di Cremona e Banca Caripe, avvenuta nei giorni 1° e 2 marzo scorsi, si sono concluse le operazioni di allineamento dei sistemi informativi delle banche rete allo standard del Banco Popolare.

Le migrazioni informatiche hanno riguardato complessivamente 6 banche per un totale di 966 filiali e sono state realizzate con operazioni a "big bang" con cui le procedure di un'intera banca, filiali, funzioni di back office e di sede, vengono allineate al sistema informativo standard in un'unica soluzione.

Il processo è iniziato con la Banca Popolare di Crema nel settembre 2007 e si è ora concluso con numeri record: oltre un anno di preparazione culminato negli 8 week-end di migrazione, circa 7000 postazioni di lavoro convertite, mediamente un migliaio di risorse impegnate in via continuativa nel processo, 64 mila giorni/uomo impiegati per la formazione e quasi 4 milioni di rapporti con la clientela migrati. Solo il Big Bang della Banca Popolare di Lodi effettuato all'inizio dello scorso novembre ha interessato cinquecentoquaranta filiali in un'unica operazione, vale a dire la più grande migrazione informatica avvenuta sinora in un gruppo bancario. Nel dettaglio le migrazioni hanno riguardato: Banca Popolare di Lodi, Banca Popolare di Crema,

COMUNICAZIONE E
RELAZIONI ESTERNE
BANCO POPOLARE
Ufficio Stampa di Gruppo
Tel. 045/8675048-182-867-120-121
Fax 045/8675207
e-mail:
ufficio.stampa@bancopopolare.it

Banca Popolare di Cremona, Cassa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno,
Banca Popolare di Mantova e Banca Caripe.

La raggiunta parità informativa permette di archiviare un capitolo dell'integrazione molto complesso e oneroso dal punto di vista tecnico e per l'impiego di risorse e personale. La priorità assegnata al progetto ha rappresentato una sostanziale novità rispetto alla pratica comune delle fusioni bancarie, almeno in Italia. La composizione, in sede di aggregazione, delle differenze legate all'operatività del sistema informativo consente in primo luogo di conseguire un'elevata riduzione dei costi e immediati vantaggi in termini di coordinamento operativo. Inoltre consente di focalizzare tutte le risorse in ambiti quali l'azione commerciale e la qualità dei servizi offerti dal Banco Popolare. Proprio allo sviluppo di una cultura della qualità, sia nei rapporti interni fra le società del Gruppo, sia nei confronti della clientela, il management del Banco intende dedicare sempre più attenzione.

Tutte le 2200 filiali del Banco Popolare parlano oggi la medesima "lingua informatica": un obiettivo centrato a tempo di record e un nuovo punto di partenza per raggiungere ulteriori traguardi.